

Candiani: “Noi allora scriveremo al Pontefice”

Pubblicato: Mercoledì 24 Novembre 2010



«La minoranza sbaglia un'altra volta: non si tratta della vendita». Il sindaco **Stefano Candiani** commenta sarcasticamente la richiesta di intervento al Capo dello Stato, **inviata dai sette consiglieri di minoranza**, riguardo alla “cessione a titolo oneroso” **della biblioteca Frera alla Seprio Servizi**. Delibere approvate in consiglio comunale e su cui l'opposizione sta dando battaglia: «Tutto questo dimostra l'im maturità o la loro incapacità a **far valere le proprie idee** in sede politica o istituzionale – commenta il sindaco -. È come se noi **dovessimo scrivere al Pontefice** per avere conforto di una delibera comunale. La prossima volta mi aspetto che qualcuno **scriva al Dalai Lama**».

Nel merito del ricorso presentato dai consiglieri, Candiani spiega che «noi chiederemo al presidente della repubblica **di ricondurre la questione in sede amministrativa**, davanti al Tar. Se la minoranza ci crede, metta anche i soldi, **con il rischio di perdere la caparra**. È facile scrivere quattro righe calunniando l'amministrazione, senza nemmeno pagare il francobollo perché per scrivere al Presidente non serve nemmeno quello. **Che abbiano anche il coraggio di andare al Tar** e far valere le loro idee. Quello che cercano è di far affondare la barca sulla quale loro stessi stanno navigando. Noi lavoriamo nell'interesse della città, con grande impegno e difficoltà, ma con caparbietà, **nonostante la difficile situazione economica nazionale**. Ci impegneremo fino in fondo per impedire che questa minoranza faccia scempio della nostra Tradate».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it